

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017638
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1682
DTSF - A	1684
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vaglio Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1660/ 1697
AUTH - Sigla per citazione	00002405

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ tornitura/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 700

MISL - Larghezza 430

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Tarlature, consunzioni.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'altare, dipinto di grigio, verdino e oro, presenta una complessa struttura architettonica con anse laterali sagomate nella parte inferiore. Il dossale è articolato in due corpi sovrapposti: uno è costituito da colonnine tortili disposte prospetticamente, con sculture raffiguranti le quattro Virtù cardinali e, al centro, la SS. Trinità che incorona la Vergine; l'altro è costituito da un'edicola ottagonale a cupola, affiancata da brevi balaustre, con sculture raffiguranti le tre Virtù teologali; in alto, attorno al Redentore in gloria, angeli con i simboli della passione. Sui due lati si collegano all'altare i portali che immettono nel coro, sovrastati da sculture raffiguranti i santi patroni della chiesa, Sebastiano e Fabiano. Ornati e sculture sono lavorati solo sul prospetto.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare, uno dei più significativi complessi della plastica barocca biellese in questo settore, fu eseguito tra il 14 giugno 1682 e il 15 maggio 1684 da Giovanni Vaglio, per un compenso "in livre quattrocento cinquanta cinque e sommate due vino con alcune albere". E' quanto risulta da dati d'archivio a suo tempo ritrovati da Roccavilla e oggi purtroppo scomparsi (ROCCAVILLA A., L'arte nel biellese, Biella 1905, pp. 85 - 87; LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, p. 208). Roccavilla, che sottolinea le qualità espressive e di modellato delle sculture, nonché l'armonia del complesso, dava notizia, sempre su basi documentarie, di vari elementi plastici aggiunti dallo stesso Vaglio nel corso del lavoro, rispetto al disegno originario. L'opera è ricordata da Midana e più diffusamente da Lebole, che rileva come la qualità ricorda altri lavori di Vaglio, oggi perduti, come l'ancona dell'altare maggiore della parrocchiale di Valle S. Nicolao (MIDANA A., L'arte del legno in Piemonte nel Sei e nel Settecento, Torino s.d. (1925), p. XIX; LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, pp. 208 - 209). Dallo stesso Lebole sappiamo che l'altare fu poi dorato e dipinto nel 1706. L'ancona di Vaglio è citata come opera di primo piano nel settore dell'intaglio ligneo a Biella da Mallè, che sottolinea la particolare qualità dell'impianto strutturale e della decorazione plastica; l'autore indica erroneamente l'ancona come situata a Biella - Piazza (MALLE' L., Le arti figurative in Piemonte, Torino s.d. (1974), vol. II, p. 144). Lebole riferisce, sulla base di documenti d'archivio,

che nel 1864 la Confraternita affidava al pittore Antonio Ciancia, assieme ad altri lavori, il restauro dell'ancona dell'altare maggiore (LEBOLE D., Storia della Chiesa biellese. Le Confraternite, vol. I, Biella 1971, p. 218). (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, vol. I).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 27919

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 208-209, 218

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roccavilla A.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBN - V., pp., nn.	pp. 85-87

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Midana A.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBN - V., pp., nn.	p. XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. I

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1979**CMPN - Nome** Baccheschi E.**FUR - Funzionario
responsabile** Astrua P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)